



# *Ministero della Transizione Ecologica*

Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la Qualità dello Sviluppo

Il Direttore Generale

<i>Progetto/Piano/Programma</i>	“Rifacimento degli elettrodotti 150 kV Matera-Grottole, Grottole-Salandra cd Salandra FS e Salandra-San Mauro Forte (dal portale in Salandra al palo n. 192) nei Comuni di Matera, Grottole e Salandra.”
<i>Procedimento</i>	Verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali n. 1, 2, 3 e 4 concernenti il Decreto di proroga ambientale n.101 del 24/03/2021 e la D.G.R. n. 268 del 12/03/2013 della Regione Basilicata
<i>ID Fascicolo</i>	7529
<i>Proponente</i>	Terna Rete Italia S.p.A.
<i>Elenco allegati</i>	Parere della Sottocommissione VIA n. 391 del 29 novembre 2021

✓ Resp.Set: Pieri C.  
Ufficio: CreSS\_05-Set\_05  
Data: 20/12/2021

✓ Resp. Div.: Meschini G.  
Ufficio: CreSS\_05  
Data: 20/12/2021

✓ Resp. Seg. DG: Tancredi F.  
Ufficio: CreSS  
Data: 20/12/2021

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 19 dicembre 2019, registrato alla Corte dei Conti in data 19 gennaio 2020 al Foglio 206, con il quale è stato conferito al dott. Oliviero Montanaro l'incarico dirigenziale di livello generale di Direttore Generale per la crescita sostenibile e la qualità dello Sviluppo;

**VISTO** il decreto direttoriale n. 111/CRESS del 25 maggio 2020, registrato dalla Corte dei Conti al numero 2900 del 16 giugno 2020 con il quale al Dott. Giacomo Meschini è stato conferito l'incarico dirigenziale di II fascia di Direttore della Divisione V – Sistemi di valutazione ambientale;

**VISTO** il decreto dirigenziale n. 103/CRESS del 31 marzo 2021, registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio al n. 89 in data 6 aprile 2021 contenente la Direttiva di III livello sull'attività amministrativa e sulla gestione della Direzione per l'anno 2021;

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" in particolare gli articoli 16 e 17;

**VISTO** l'articolo 6, comma 1, lettera e), della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo";

**VISTO** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, recante "Norme in materia ambientale", e successive modificazioni e integrazioni;

**VISTO** l'articolo 28 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, come modificato dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 104, inerente alle attività di monitoraggio delle condizioni ambientali indicate nei provvedimenti di valutazione di impatto ambientale, che trova applicazione anche per i provvedimenti adottati prima del 21 luglio 2017, data in cui è entrato in vigore, in ragione di quanto previsto dall'articolo 23, comma 3, del medesimo decreto legislativo 104/2017;

**VISTO** l'articolo 36, comma 7 bis, della legge 17 dicembre 2012, n. 221, di conversione con modificazioni del decreto legge 18 ottobre 2012, n. 179, che impone alcune modifiche al D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., e in particolare sancisce che la procedura di VIA relativa agli elettrodotti della RTN sia di competenza statale;

**VISTO** l'articolo 8 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, che stabilisce che la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS assicura all'autorità competente l'attuazione delle norme di cui ai titoli II e III del medesimo decreto legislativo;

**VISTO** il decreto ministeriale n. 342 del 13 dicembre 2017 recante l'articolazione, l'organizzazione, le modalità di funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS;

**VISTO** il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, n. 241 del 20 agosto 2019, con cui è stata definita la composizione della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS;

**VISTO** l'articolo 1 della legge 22 aprile 2021, n. 55, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri", pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 102 del 29 aprile 2021;

**CONSIDERATO** che a seguito della modifica di cui al punto precedente, il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare cambia la propria denominazione in Ministero della transizione ecologica ed il Ministero per i beni per i beni e le attività culturali e per il turismo cambia altresì la propria denominazione in Ministero della cultura;

**VISTO** il Decreto Interministeriale n. 101 del 24 marzo 2021 con il quale è stato prorogato, con prescrizioni, il giudizio di compatibilità ambientale reso dalla Regione Basilicata con Delibera di Giunta Regionale n. 268 del 12/03/2013, relativo al progetto "*Rifacimento degli elettrodotti 150 kV Matera-Grottole, Grottole-Salandra cd Salandra FS e Salandra-San Mauro Forte (dal portale in Salandra al palo n. 192) nei Comuni di Matera, Grottole e Salandra*";

**VISTE** in particolare, le prescrizioni n. 1, 2, 3 e 4, la cui verifica di ottemperanza rientra tra le competenze del Ministero della transizione ecologica, che recitano:

1. "*Per alcune parti non ancora realizzate si dovrà provvedere all'individuazione di soluzioni alternative a quelle previste dal progetto, che siano in linea con le disposizioni normative e regolamentari vigenti (in particolare nelle zone di Riserva Integrale). Più nello specifico, tali soluzioni alternative dovranno essere volte ad evitare le interferenze ovvero, laddove consentito, ad evitare la realizzazione di tratti aerei dell'elettrodotto in corrispondenza delle aree, tra quelle citate in precedenza: soggette a Vincolo paesaggistico ai sensi del D. Lgs.vo 42/2004 e ss.mm.ii.; ricadenti tra le Aree Protette; ricadenti in Aree Rete Natura 2000*";
2. "*Dovrà essere acquisito il positivo parere dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*";
3. "*In considerazione della realizzazione del nuovo agglomerato urbano e dell'individuazione di ulteriori recettori, il proponente in fase di esercizio dovrà eseguire verifiche strumentali presso il suddetto agglomerato e in corrispondenza dei ricettori più esposti al fine di verificare il rispetto dell'obiettivo di qualità di cui al DPCM 8 luglio 2003 pari a 3  $\mu$ T per il valore dell'induzione magnetica*";
4. "*In relazione ai risultati degli studi sanitari e di quanto pubblicato dall'International Agency for Research on Cancer (IARC) in merito all'esposizione ai campi magnetici a 50Hz (CEM-ELF) si ritiene altresì che per le parti non ancora realizzate il proponente dovrà considerare anche la necessità di minimizzare l'esposizione dei recettori adottando le migliori tecnologie e i criteri di localizzazione che garantiscano la minimizzazione dell'esposizione dei recettori sensibili esposti per un tempo non inferiore alle 4 ore*".

**VISTA** la nota prot. TERNA/P2021/77283 del 04 ottobre 2021, acquisita al prot. 112440/MATTM del 18 ottobre 2021, con cui la Società Terna Rete Italia S.p.A., ha presentato istanza per la verifica di ottemperanza alle prescrizioni 1, 2, 3 e 4 di cui al Decreto n. 101 del 24.03.2021, del progetto "*Rifacimento degli elettrodotti 150 kV Matera-Grottole, Grottole-Salandra cd Salandra FS e Salandra-San Mauro Forte (dal portale in Salandra al palo n. 192) nei Comuni di Matera, Grottole e Salandra*";

**PRESO ATTO** della documentazione fornita con l'istanza;

**VISTA** la nota prot. 115912/MATTM del 26 ottobre 2021 con cui la Divisione V della Direzione Generale per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo ha disposto l'avvio dell'istruttoria tecnica, presso la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS, ai sensi dell'articolo 28 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii.;

**ACQUISITO** il parere n. 391 del 29 novembre 2021 della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS, assunto al prot. 136755/MATTM del 07 dicembre 2021, costituito da n.10 pagine che, allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante;

**CONSIDERATO** che nel citato parere, la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS, sulla base delle valutazioni condotte, ha ritenuto che:

- *Per la prescrizione 1 si ritiene che, in relazione allo stato di avanzamento dei lavori per il Lotto 1 e per il Lotto 2 la stessa prescrizione risulti parzialmente ottemperata quanto all'approfondimento richiesto, ed ottemperabile non già con azioni di modifica progettuale, ma con la messa in atto delle azioni indicate:*
  - *per la componente Flora in relazione alla attuazione del Progetto di Ripristino Vegetazionale,*
  - *per l'installazione del sistema Sperimentale di Stazioni di Monitoraggio frane sui sostegni prossimi alle aree più vicine alle zone perimetrare dal PAI per monitorarne da remoto il comportamento, se pertinenti sui sostegni ricadenti nell'area di interesse per la prescrizione 1,*
  - *per l'installazione del sistema Sperimentale Bird Strike Indicators (BSI) e, in merito ai rischi di collisione, al fine di ottimizzare le misure di mitigazione seguendo quelle che sono le più recenti linee guida nazionali e internazionali, dei Dissuasori Avifauna (dissuasione visivi e acustici) anche nei tratti di elettrodotto oggetto della condizione ambientale 1, da documentare con apposite relazioni specialistiche e con l'attestazione finale della relativa messa in atto;*
- *Per la prescrizione 2, anche in conformità del parere fornito dalla stessa Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale in sede di autorizzazione regionale ed alla verifica eseguita dal Proponente nell'ambito della "Relazione tecnica descrittiva Stato avanzamento lavori in relazione al nuovo quadro prescrittivo emerso a seguito del Decreto di Proroga n. 101 del 24 marzo 2021" - RCFR17039C2212049 - Rev-01, in merito alla insussistenza di areali interferiti dalle opere in progetto di competenza dell'Autorità di Bacino ed introdotti successivamente al 2014, si ritiene che non risulti necessaria la richiesta di parere all'Autorità di Bacino e che la condizione ambientale sia stata ottemperata;*
- *Per le prescrizioni 3 e 4 quanto attuato in sede di progettazione esecutiva in ottemperanza anche alle indicazioni contenute nel Delibera di Giunta Regionale n. 268 del 12/03/2013 e del parere del Ministero della salute contenuto in essa, le condizioni ambientali 3 e 4 possono considerarsi ottemperate.*

**VISTA** la nota prot. n. 142296/MATTM del 20 dicembre 2021 con la quale la Responsabile del Procedimento, Arch. Claudia Pieri, ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera e), della legge 7 agosto 1990, n. 241, e ss.mm.ii., gli atti istruttori ai fini dell'adozione del provvedimento finale;

**RITENUTO**, sulla base di quanto premesso e della proposta formulata dalla Responsabile del Procedimento e dal Dirigente della Divisione V - Sistemi di valutazione ambientale, di dover provvedere all'adozione del provvedimento di Verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali 1, 2, 3 e 4 del decreto VIA, ai sensi dell'articolo 28 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, relativo al progetto *“Rifacimento degli elettrodotti 150 kV Matera-Grottole, Grottole-Salandra cd Salandra FS e Salandra-San Mauro Forte (dal portale in Salandra al palo n. 192) nei Comuni di Matera, Grottole e Salandra”*, sulla base della documentazione trasmessa dal proponente

## **DETERMINA**

**La parziale ottemperanza della condizione ambientale n.1, e l'ottemperanza delle condizioni ambientali n. 2, 3 e 4 del Decreto VIA n. 101 del 24.03.2021 relativo al progetto “Rifacimento degli elettrodotti 150 kV Matera-Grottole, Grottole-Salandra cd Salandra FS e Salandra-San Mauro Forte (dal portale in Salandra al palo n. 192) nei Comuni di Matera, Grottole e Salandra”.**

**Ai fini della completa ottemperanza della prescrizione n. 1 il proponente dovrà mettere in atto le azioni indicate nell'allegato parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS, nei tempi ivi indicati.**

Il presente provvedimento sarà comunicato alla Società Terna Rete Italia S.p.A. e alla Regione Basilicata, la quale provvederà a portarlo a conoscenza delle altre amministrazioni eventualmente interessate.

Il presente provvedimento è pubblicato integralmente sul portale delle valutazioni ambientali del Ministero della transizione ecologica (<http://www.va.minambiente.it>).

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni decorrenti dalla notifica dell'atto, mentre per i soggetti diversi dal proponente destinatario della notifica, i termini per l'impugnativa decorrono dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito *web* del Ministero della transizione ecologica.

**Il Direttore Generale**

**Oliviero Montanaro**

(documento informatico firmato digitalmente  
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)